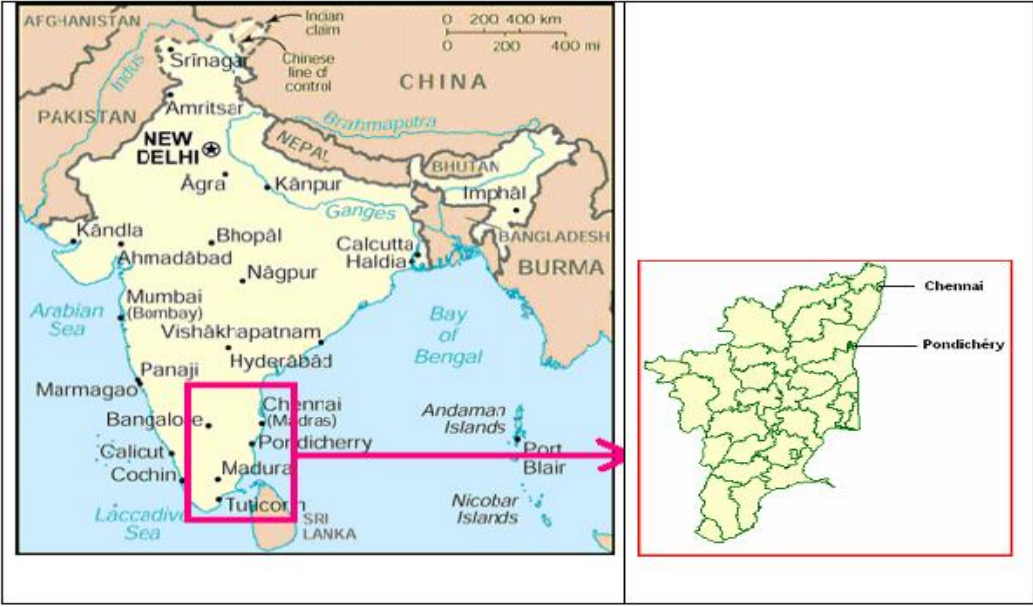


<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione</b>	
<b>cognome, nome</b>	NEW LIFE NUOVA VITA
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	Associazione (ONLUS)
<b>posta elettronica</b>	email : newlife.nuovavita@gmail.com
<b>sito web</b>	www.newlifeonlus.org
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>New Life-Nuova Vita Onlus, costituitasi a Torino nel 1984, opera grazie al lavoro di un gruppo di famiglie che in passato hanno vissuto l'esperienza dell'adozione dei propri figli in India.</p> <p>Per tale motivo i nostri aiuti sono rivolti a questo Paese, con cui abbiamo mantenuto numerosi contatti attraverso gli Istituti religiosi presenti in vari Stati indiani.</p> <p>In questi 40 anni abbiamo potuto constatare uno sviluppo economico dell'India, ma anche il permanere di grandi sacche di povertà, analfabetismo, carenze sanitarie, con una popolazione in continua crescita.</p> <p>Tutto questo ci ha indotto a proseguire con i nostri progetti in India attraverso i missionari ed i sacerdoti locali. In particolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il sostegno (adozione) a distanza di giovani per il mantenimento agli studi</li> <li>-il sostegno di progetti soprattutto nel campo dell'istruzione, della formazione professionale, in campo sanitario, agricolo, per migliorare le condizioni di vita delle fasce più povere ed emarginate della popolazione e per dare un futuro migliore ai giovani ed alle donne.</li> </ul> <p>Ogni risorsa che giunge alla nostra associazione viene destinata agli aiuti in India, in quanto i costi per il funzionamento dell'associazione sono a carico dei nostri volontari (inclusi i viaggi in India).</p>
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Don Adaikalasamy Erudayam (amichevolemente chiamato Don Samy), villaggio di Anikuthichan (Distretto di Ariyalur - Tamil Nadu -India) Sacerdote della Diocesi di Kumbakonam (Vescovo : Jeevenandam Amalanathan)  <b>Email:</b> adaikalasamy@hotmail.com

<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Florio Enrico (Presidente New Life Nuova Vita Onlus - Torino) tel 348 2647002  <b>Email: :</b> enrico.florio19@gmail.com

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	MICROCREDITO PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRICOLE E DI ALLEVAMENTO PER DONNE DALIT IN TAMIL NADU (INDIA)
<b>Luogo di intervento</b>	India, Stato del Tamil Nadu, Diocesi di Kumbakonam, Distretto di Ariyalur Villaggio di Anikuthichan, 621803
<b>Obiettivo generale</b>	<p>Intervenire sulle cause della povertà dei Dalit (paria, fuori casta, intoccabili) delle zone rurali del Tamil Nadu, salvaguardando questi territori, aiutando loro a sviluppare una piccola attività di allevamento e coltivazione per migliorare le condizioni di vita ed innescare un processo di autosviluppo attraverso una operazione di microcredito.</p> <p>In particolare, aiutando la crescita della donna nella famiglia e nella società, oggi sottomessa e discriminata.</p>
<b>Obiettivo specifico</b>	<p>Permettere ad una famiglia, attraverso il ruolo prioritario della donna, di sviluppare in proprio una attività di allevamento di capre e coltivazione di terreni agricoli, con una operazione di microcredito. Si avvierà così un processo che si estenderà poi anche ad altre famiglie grazie al rientro del microcredito ed al successivo riutilizzo con altre famiglie.</p>
<b>Tempi Progetto</b>	<p><b>Durata Progetto e Data inizio attività:</b></p> <p>Il progetto, con gli aiuti della nostra associazione, è già iniziato nel 2023-24 e si vorrebbe far proseguire nel 2025</p> <p><input type="checkbox"/> <b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>I anno</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>II anno</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>III anno</b></p>
<b>Beneficiari</b> <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input checked="" type="checkbox"/> <b>donne</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>famiglie</b> <input type="checkbox"/> comunità	<p>(breve descrizione)</p> <p>Beneficiari sono le donne Dalit e le loro famiglie in zone rurali</p>

<b>Ambito di Intervento</b> <input type="checkbox"/> <b>Pastorale</b> <input type="checkbox"/> <b>Formazione ed Educazione</b> <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b> <input type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> <b>Alimentare</b> <input type="checkbox"/> <b>Abitativo</b> <input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b> <input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia creato</b> <input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	(breve descrizione)  Ambito dell'intervento è lo sviluppo agricolo e umano/sociale, con particolare attenzione al ruolo della donna Dalit
<b>Contesto di intervento</b>	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
Il Tamil Nadu è lo Stato più a sud della penisola indiana e confina ad est con il golfo del Bengala, a sud con l'Oceano indiano, a ovest con lo stato del Kerala e a nord con gli Stati del Karnataka e Andhra Pradesh.	
	
Secondo il censimento nazionale del 2011, la popolazione del Tamil Nadu ammonta approssimativamente a 72 milioni di abitanti; un numero relativamente esiguo se confrontato con altri Stati dell'India. Tuttavia, la densità di popolazione del Tamil Nadu raggiunge i 555 abitanti per km <sup>2</sup> , con una differenza maggiore di circa 150 abitanti per km <sup>2</sup> rispetto agli altri Stati indiani, che hanno una media di 430 abitanti per km <sup>2</sup> .	
La maggior parte della popolazione del Tamil Nadu vive sotto la soglia di povertà. Le persone che sono maggiormente escluse a livello sociale sono i Dalit, ovvero gli esclusi dal sistema sociale e religioso Hindu. Secondo il censimento del 2011, i Dalit compongono circa il 21% della	

popolazione del Tamil Nadu e dal censimento socioeconomico e delle caste è emerso che il numero delle abitazioni Dalit nelle aree rurali del Tamil Nadu raggiunge il 25%.

### **L'area del progetto nello Stato del Tamil Nadu**

Il distretto di Ariyalur (Tamil Nadu-Sud India) ha una popolazione di circa 800.000 abitanti, con un alto numero di Dalit (paria, fuori casta, intoccabili).

Il villaggio Dalit di Anikuthichan è situato a circa 46 km dalla sede distrettuale di Ariyalur ed a 259 km dalla capitale Chennai (ex Madras). Ufficialmente, questo villaggio è diviso in due parti, Anikuthichan (nord), con 1.193 abitanti e Anikuthichan (sud) con 3.165 abitanti. A livello sociale questo villaggio è diviso in diverse comunità di caste come Nayakkar, Padayatchi e Dalit. I Dalit sono la maggior parte, ma le terre e le risorse del territorio sono quasi esclusivamente sotto il controllo delle persone delle caste più alte.

Qui i Dalit soffrono sul piano educativo, sociale, culturale, religioso ed economico.

Nel villaggio di Anikuthichan e nei villaggi limitrofi vi sono coltivazioni di riso, arachidi, ecc ed anche allevamento di bestiame.

Gli agricoltori ottengono un magro salario ed il lavoro nei campi è stagionale, con mesi in cui vi è assenza di salario a causa delle condizioni climatiche.

Molti i problemi sanitari e le morti per malattie o per incidenti.

La maggior parte degli abitanti di questi villaggi appartiene alla comunità Dalit socialmente emarginata e discriminata. Gli uomini diventano vittime dell'alcol e delle droghe. Le donne hanno una considerazione sociale molto bassa e spesso non hanno redditi.

Molte donne sono vittime di umiliazioni, molestie, sfruttamento, matrimoni precoci, analfabetismo.

<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

Il sacerdote che si occupa di questo progetto (Don Samy) è lui stesso di questa zona ed è nato nella casta dei Dalit.

Ha incarichi in ambito diocesano di Kumbakonam per alcuni importanti progetti. È stato in Italia collaborando con alcune parrocchie e nel 2024 ha completato gli studi di dottorato a Roma con una tesi sui diritti fondamentali della vera uguaglianza e dignità dei cristiani nel contesto delle caste in India. Con alcuni collaboratori locali si sta occupando in maniera organizzata e continuativa dell'aiuto e della crescita sociale di queste famiglie Dalit.

Il vescovo della diocesi di Kumbakonam ha dato il suo pieno consenso a Don Samy affinché si impegni per lo sviluppo delle donne maltrattate dai mariti e dei bambini malnutriti che non vanno a scuola a causa della povertà.

I Dalit di fede cattolica sono i più discriminati e quindi sono ad un livello ancora più basso degli altri intoccabili.

### **Sintesi Progetto con breve descrizione attività**

Per la Quaresima di Fraternità 2025 proponiamo il progetto di Don Adaikalasamy Erudayam (Don Samy), un sacerdote del Tamil Nadu, uno degli Stati più poveri dell'India.

Nel suo villaggio di Anikuthichan (Distretto di Ariyalur) vi sono coltivazioni agricole ed anche allevamento di ovini.

Questo sacerdote, con il consenso della sua Diocesi, vorrebbe aiutare le famiglie Dalit (fuori casta, intoccabili), attraverso una operazione di micro credito finalizzato all'acquisto di capre e per l'affitto di terreni agricoli da coltivare. In particolare il microcredito è destinato alle donne Dalit per consentire loro un reddito e un miglioramento della loro condizione sociale.

Con un microcredito di 150 Euro verrebbe data una capretta ad una famiglia per iniziare così una attività in proprio di allevamento e affitto di un appezzamento di terreno da coltivare.

La famiglia, con questa attività agricolo-pastorale, sarebbe in grado nel tempo di ripagare la somma ricevuta ed avere un guadagno per il lavoro svolto.  
 Questa somma che ritorna verrà poi utilizzata per un'altra famiglia e così il progetto andrà avanti come una catena di aiuti.  
 La maggior parte degli abitanti della zona appartiene ad una comunità Dalit (paria, fuori casta, intoccabili), socialmente emarginata e discriminata.  
 Gli uomini diventano vittime di alcol e droghe. Per questo il progetto è indirizzato alle donne, che ne diventano responsabili. Grazie a questo aiuto aumenterà anche la considerazione sociale delle donne che oggi è molto bassa e senza opportunità di crescita.

Saranno loro a gestire questa attività, soprattutto per quanto riguarda i proventi delle vendite dei prodotti ed i rimborsi mensili del microcredito ricevuto.  
 Alle donne verrà offerta una formazione per generare reddito e la possibilità di diventare autonome in una società dominata dagli uomini. Ai bambini con disabilità verranno date cure e affetto. Le donne non hanno uguali opportunità di ottenere mezzi di sussistenza come gli uomini. Attraverso il microcredito e l'emancipazione femminile si aiuteranno le donne ad avere un reddito, a saper gestire in proprio attività, dando loro una identità e uguaglianza di genere.

<b>Sostenibilità del progetto</b>	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

Il progetto si auto alimenta in quanto, non appena restituita la somma data in precedenza ad una famiglia, la stessa somma viene immediatamente consegnata ad un'altra famiglia sotto forma di microcredito, che potrà così avviare l'attività in proprio.

#### Preventivo finanziario

<b>Costo globale</b> n° 58 capre e affitto terra	<b>valuta locale</b> INR 783.000 (Rupie)	<b>8.700 €</b>
<b>Voci di costo</b> (descrizione)  Acquisto di una capra e affitto terra	<b>valuta locale</b>  INR 13.500 (cad)	<b>150 €</b>

#### Eventuali cofinanziamenti previsti

<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	(specificare)  Non previsti cofinanziamenti (eccetto il rimborso da parte delle famiglie per i microcrediti ricevuti)	<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
--	---	----------------------	----------

Contributo richiesto a QdF 2025	valuta locale INR 783.000 (Rupie Indiane)	8.700 €
<b>Allegati:</b> <input type="checkbox"/> X Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input type="checkbox"/> X Scheda riassuntiva progetto <input type="checkbox"/> X Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro		
<b>LUOGO E DATA</b>  Torino 8/11/2024		<b>NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO</b>  <i>Enrico Florio</i>

**ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni**  
 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374  
 Email [collette.donazioni@diocesi.to.it](mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it) Web [www.diocesi.torino.it/donazioni](http://www.diocesi.torino.it/donazioni)